

Alcol: Sanzioni dai sindaci

da Italia oggi di martedì 30 ottobre 2007

Stefano Manzelli Marlisa Bombi

Sarà il sindaco ad ordinare la chiusura dell'esercizio pubblico se non sarà rispettato il divieto di somministrare bevande alcoliche dopo le due del mattino.

E, in attesa degli imminenti chiarimenti ministeriali, questa limitazione andrà applicata a tutti i locali che effettuano spettacoli, musica ed intrattenimenti a prescindere dall'autorizzazione formale. E' quanto risulta a *ItaliaOggi* circa l'effettiva applicazione della riforma Bianchi, che intende limitare la somministrazione alcolica notturna nei pubblici esercizi.

La legge 160/2007, di conversione del dl 117/2007 in materia di sicurezza stradale, contiene, all'articolo 6, una disposizione talmente generica da lasciare aperti molti dubbi interpretativi. In pratica, la disposizione prevede che tutti i titolari e i gestori di locali ove si svolgono - con qualsiasi modalità e in qualsiasi orario - spettacoli o altre forme di intrattenimento, congiuntamente all'attività di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche, devono interrompere la somministrazione di alcol dopo le ore 2 della notte. Quest'onere si affianca all'altro, già di per sè pesante per gli esercenti, di partecipare alla campagna di sicurezza sulle strade assicurandosi che all'uscita del locale sia possibile effettuare, in maniera volontaria da parte dei clienti, una rilevazione del tasso alcolemico oltre ad esporre all'entrata, all'interno e all'uscita dei locali apposite tabelle di allarme il cui testo deve ancora essere definito dal Ministero della Salute.

I maggiori dubbi nascono dalla genericità che il legislatore ha usato nell'identificare i locali in cui si applicano questi divieti. Per non sbagliare, valutata la gravità della sanzione prevista - ovvero la possibile chiusura dell'esercizio fino a trenta giorni - la Fipe ha precisato, in una recente circolare diramata alle proprie sedi, che *"il divieto si applica a tutti i locali che, a prescindere dal possesso della relativa autorizzazione, effettuano spettacoli o trattenimenti"*. Per spettacoli o trattenimenti si devono intendere, puntualizza l'associazione degli esercenti, *"i trattenimenti danzanti e musicali (concertino dal vivo o con strumento meccanico e non musica di intrattenimento trasmessa con radio, televisione, cd, filodiffusione, ecc.) nonché rappresentazioni teatrali, di cabaret, di arte varia e simili"*. Riguardo alla competenza a disporre la chiusura dell'esercizio nel caso di inosservanza delle disposizioni, la legge parla genericamente di autorità preposta. Per il Ministero dell'Interno, secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, autorità competente sarà il Sindaco, ma qualche dubbio in proposito permane. Infatti, con la riforma del titolo V della Costituzione - ma già prima, con il decreto legislativo 112 del 1998 - è stata creata una netta separazione tra la polizia amministrativa di competenza delle regioni e l'ordine e la sicurezza pubblica, di competenza esclusiva dello Stato. Non risulta ben chiaro in quale dei due ambiti rientri questa attribuzione sanzionatoria, ed in ogni caso l'inquadramento normativo del procedimento punitivo non appare adeguato.

Sarà necessario dirimere quanto prima questi dubbi, stante la delicatezza delle questioni trattate e la possibilità di aggravare i bilanci dei comuni con azioni giudiziarie anche molto rilevanti.

Alcol e comuni

I gestori dei locali dove si svolgono spettacoli unitamente alla somministrazione di alimenti e bevande tra poco dovranno apporre apposite tabelle evidenzianti i sintomi dell'alcol conformi alle istruzioni in corso di definizione
Gli stessi esercenti hanno già l'obbligo di interrompere la somministrazione di alcol dopo le ore 2 della notte e assicurarsi che all'uscita del locale sia possibile effettuare un controllo volontario del tasso alcolemico
Secondo il Ministero dell'Interno spetterà al sindaco ordinare la chiusura dei locali che non rispetteranno queste due previsioni normative a prescindere dall'organo di vigilanza che effettuerà gli accertamenti